



Dirigente  
USR Toscana

Dirigenti  
Istituti Istruzione Toscana

## **Indispensabile la nomina tempestiva dei supplenti brevi**

La UIL Scuola Toscana evidenzia con crescente preoccupazione la diffusa prassi di ritardare o omettere la nomina dei supplenti brevi, anche quando la normativa consente di procedere già dal secondo giorno di assenza del titolare, e in casi particolari dal primo.

La Legge 107/2015 (art. 1, comma 85) e il DM 131/2007 stabiliscono infatti che le istituzioni scolastiche possano disporre la nomina dei supplenti brevi e temporanei fin dal secondo giorno di assenza, anche per periodi inferiori ai dieci giorni. Nonostante ciò, molte scuole rinviano la sostituzione, lasciando le classi scoperte o ricorrendo al personale interno, con ricadute pesanti sulla qualità didattica e sull'organizzazione del lavoro.

Questo stato di cose genera criticità quali

*Classi scoperte o accorpate per più giorni, con evidenti danni alla continuità didattica e al diritto all'apprendimento.*

*Utilizzo improprio dei docenti di sostegno, del docente titolare, o dei docenti ITP per coprire temporaneamente altre classi, pratica inaccettabile che sottrae risorse fondamentali all'inclusione degli alunni con disabilità, o alle attività curricolari dell'intera classe.*

*Sovraccarico del personale in servizio, costretto a garantire supplenze interne non programmate.*

*Diffusione di prassi organizzative che finiscono per giustificare, a livello normativo, le nuove proposte di non nominare supplenti per i primi dieci giorni nella scuola secondaria, con effetti devastanti sulla qualità dell'insegnamento.*

*Sostanziale imposizione di ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti.*

La UIL Scuola Toscana chiede con forza che:

- *Le istituzioni scolastiche procedano alla nomina dei supplenti entro il secondo giorno di assenza del titolare, come previsto dalla normativa vigente.*
- *Si eviti l'utilizzo dei docenti di sostegno per supplenze brevi, garantendo la piena continuità del percorso educativo degli alunni con disabilità.*
- *Si adottino procedure rapide di interpello e elenchi di disponibilità preventiva per velocizzare le chiamate.*
- *Si apra un confronto con l'Amministrazione per assicurare linee guida chiare e uniformi in tutta la regione, nel rispetto dei principi di equità, qualità e continuità didattica.*

La UIL Scuola Toscana ribadisce che la tempestiva nomina dei supplenti brevi è un diritto delle scuole e un dovere dell'amministrazione.

Ritardare le sostituzioni non solo compromette il funzionamento didattico, ma **favorisce orientamenti normativi restrittivi come la proposta di non nominare supplenti nei primi dieci giorni nella scuola secondaria impoverendo la qualità dell'insegnamento,**

La UIL Scuola Toscana si oppone con decisione a tale deriva e continuerà a sostenere ogni azione volta a tutelare la continuità didattica, il diritto allo studio e la dignità professionale del personale scolastico.